

Dal 2007 a oggi la crisi ha modificato la presenza delle categorie sul territorio

Commercialisti, dentisti, avvocati: ecco le città con più professionisti

A Reggio Calabria record di legali, a Pescara di esperti del fisco

■ Reggio Calabria ha il doppio di avvocati rispetto a Roma. Pescara detiene il record di commercialisti, Firenze quello degli architetti, mentre a Bari in dieci anni i dentisti sono raddoppiati.

La crisi ha modificato anche le dinamiche territoriali dei

professionisti. A scorrere i dati sulla densità di autonomi attivi, provincia per provincia, negli ultimi dieci anni, è chiaro che per alcune categorie la libera professione ha rappresentato un rifugio per sfuggire alla morsa della disoccupazione.

Barbieri, Cherchi, Mazzei e Uva

pagine 2 e 3

DA MILANO A BARI ECCO L'ITALIA DEI PROFESSIONISTI

A Pescara record di commercialisti,
A Firenze 47 architetti ogni 10 mila abitanti

Questione meridionale

Nelle regioni del Sud la crisi spinge a tentare la strada delle professioni: crescite elevate soprattutto per i consulenti del lavoro e gli avvocati

I record nelle province

Reggio Calabria, Benevento e Catanzaro al top per gli avvocati mentre Genova e Bologna svettano per il numero di dentisti

In controtendenza

In flessione marcata il numero di ragionieri e di geometri: in dieci anni la loro presenza è diminuita di quasi il 10 per cento

PAGINE A CURA DI

Francesca Barbieri
Antonello Cherchi
Bianca Lucia Mazzei
Valeria Uva

■ A Reggio Calabria si contano 77 avvocati ogni 10 mila abitanti, più del doppio di Roma. A Firenze 47 architetti, sempre in rapporto alla stessa popolazione, 6 in più che a Roma e 10 in più che a Milano. E la competizione più dura per un commercialista è a Pescara, dove trova 21 colleghi ogni 10 mila abitanti, 5 in più di Milano.

Nel complesso universo degli oltre 2,3 milioni di professionisti iscritti agli Ordini (1,5 milioni, se si guarda ai liberi professionisti

attivi presso le rispettive Casse) «Il Sole 24 Ore» ha messo a fuoco sette categorie evidenziandone, provincia per provincia, la densità demografica. Ma non solo. Al fermo immagine è stato abbinate anche il trend degli ultimi dieci anni, con risultati a tratti sorprendenti, pur tenendo conto della variabile delle nuove province istituite in questo arco di tempo (da Monza-Brianza al Medio Campidano) che può aver sottratto abitanti a enti «storici» limitrofi.

I consulenti del lavoro

I consulenti del lavoro sono raddoppiati a Catania, Caserta e Isernia, avanguardie di un affol-

lamento della categoria tutto localizzato nel Meridione, mentre al Nord c'è una battuta d'arresto con uno «spopolamento» forte, ad esempio, in Emilia Romagna. «La nostra professione è legata a doppio filo con il numero di aziende attive - precisa Fabio Faretra, direttore Enpac - ed evi-



dentemente il Sud sta mostrando una maggiore capacità di ripresa. E poi, la maggiore attrazione dei giovani verso la libera professione e la consulenza è più marcata laddove il mercato del lavoro dipendente non riesce ad assorbire i neolaureati». Il lavoro autonomo, dunque, come rifugio.

Gli avvocati

Il Sud ha inciso anche sulla crescita più rilevante, quella degli avvocati: in media, si è passati da 23 avvocati ogni 10 mila abitanti del 2007 a quasi 40 del 2016. Ma nella provincia di Reggio Calabria, la più affollata, gli avvocati sono ben 77,5 ogni 10 mila abitanti, in quella di Benevento 71,2, a Catanzaro, 66,4 e a Cosenza 63. Numeri diversi al Centro Nord dove solo Roma e Milano hanno una densità superiore a 60. «C'è stato un aumento esponenziale nel Mezzogiorno - spiega il presidente della Cassa forense Nunzio Luciano - con picchi in Calabria e Campania, perché il pubblico impiego non offre più sbocchi, né ci sono altri lavori. Il problema è che molti sono rifugiati nella professione di avvocato nonostante il mercato sia completamente saturo e i dati reddituali dicano che al Sud i proventi sono sempre più bassi. Nei prossimi anni questo trend cambierà poiché gli iscritti a Giurisprudenza diminuiscono».

I commercialisti

I commercialisti, da Nord a Sud, crescono a doppia cifra: ce ne sono 11 ogni 10 mila abitanti. «Negli ultimi 10 anni - afferma il presidente della Cassa, Walter Anedda - la categoria ha consolidato una crescita del 36%, accompagnata da una crescente femminilizzazione (le donne nel 2016 sono il 32% rispetto al 27% del 2007). In un settore sostanzialmente privo di attività riservate, questi dati dimostrano che la nostra professionalità continua a essere la primaria garanzia per i nostri clienti. A ciò si aggiunga che il fatturato complessivo è cresciuto in modo importante e che, quindi, esiste anche una forte capacità di affermarsi in contesti sia locali sia internazionali».

I ragionieri

Sono invece in controtendenza i ragionieri: oggi se ne contano circa 5 ogni diecimila abitanti, in calo del 9,3% rispetto al 2007. «La flessione lenta ma costante è iniziata dalla modifica dell'ordinamento professionale - spiega

Giuseppe Scolario, vicepresidente della Cassa ragionieri - che ha previsto già nel 1991 l'accesso alla professione per i laureati triennali ed è divenuta più marcata dopo l'unificazione con i commercialisti. Oggi, per invertire il trend negativo delle nuove iscrizioni, siamo impegnati nella promozione della figura dell'esperto contabile, che nell'ambito della consulenza fiscale e tributaria e nell'attività di intermediazione dei rapporti tra imprese e Pa, svolge la stessa attività del commercialista».

Architetti e ingegneri

Spostando il focus sull'area tecnica, architetti e ingegneri sono passati dai 138.124 del 2007 ai 168.402 del 2016, secondo i dati di **Inarcassa**. La densità ogni 10 mila abitanti, secondo le elaborazioni del Sole 24 Ore, è passata da 23,4 a 27,8. Per i soli architetti, poi, se si considerano i dati provinciali forniti dall'Ordine (che comprendono tutti gli iscritti, liberi professionisti, dipendenti e pensionati), la densità si attesta al 25,2, in crescita dell'11,5 per cento sul 2007.

I geometri

Diverso il caso dei geometri. La crisi dell'edilizia ha colpito: -20% di attivi a Bolzano come a Caltanissetta, ma Milano ad esempio è in netta controtendenza (+18%). «Il capoluogo lombardo fa storia a sé - commenta il presidente della Cassa geometri, Fausto Amadasi - perché garantisce ai nostri iscritti sbocchi particolari, per esempio nella gestione dei patrimoni immobiliari, oltre che per i tanti cantieri aperti». Cipag precisa poi che la flessione generale della categoria è anche frutto di una dinamica interna anomala che ha visto nel 2003 12 mila nuovi ingressi di geometri già anziani (per lo più ex dipendenti) poi andati presto in pensione. Nei centri minori, comunque, la professione non solo ha tenuto ma ha attratto nuove leve anche grazie a «nicchie» innovative: i geometri sono stati coinvolti nei piani di sviluppo rurale, nei parchi eolici e nell'accatastamento di fabbricati fantasma.

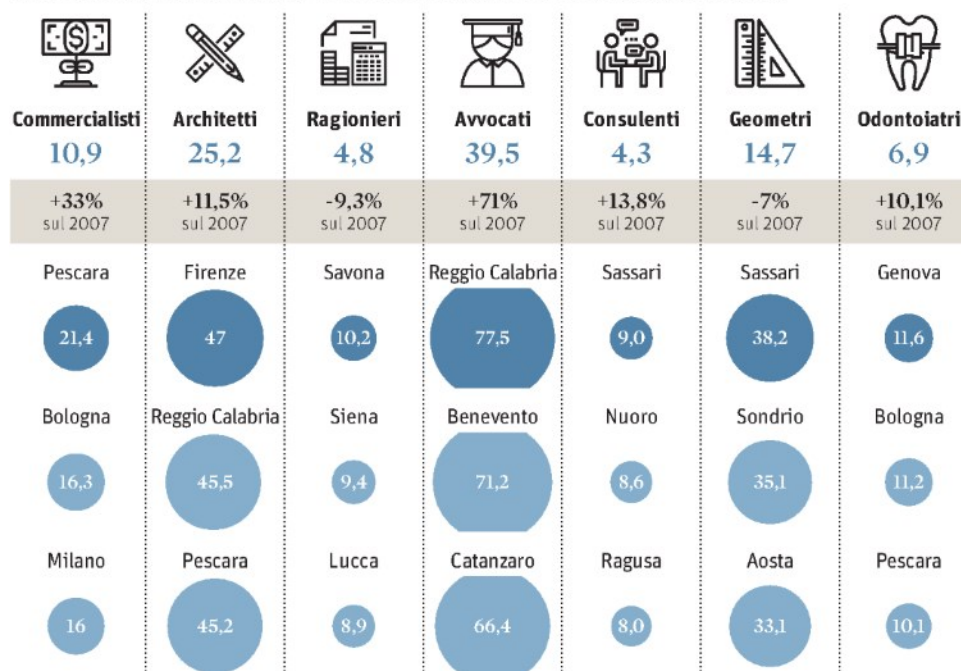
Gli odontoiatri

Infine, per l'area medica mentre in tutto il Paese nell'ultimo decennio i dentisti hanno superato la boa dei 40 mila (+10 per cento), in alcune province l'incremento è stato decisamente maggiore (a Bari sono più che raddoppiati).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I territori più «affollati»

Numero di professionisti in attività ogni 10mila abitanti residenti nel 2016 e variazione percentuale rispetto al 2007. Media italiana e città con la maggiore densità di ogni professione



Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del lunedì sui dati forniti da Casse di previdenza private e Ordini

Dir. Resp.: Guido Gentili

L'Italia dei professionisti

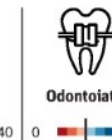
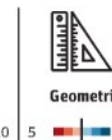
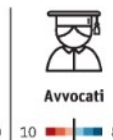
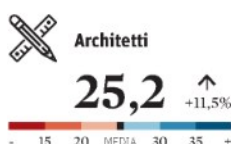
Provincia per provincia il numero di professionisti in attività ogni 10mila abitanti residenti nel 2016 e la variazione percentuale rispetto al 2007

LEGENDA



I TOTALI PER CATEGORIE

Densità media per 10mila abitanti e variazione % 2007/2016



VALLE D'AOSTA

Aosta (*)	10,6 +31,0%	27,9 -1,7%	3,4 -8,1%	14,0 +17,1%	6,8 +1,5%	33,1 -13,5%	4,8 -12,8%
-----------	-------------	------------	-----------	-------------	-----------	-------------	------------

PIEMONTE

Alessandria	7,6 +26,2%	18,8 -3,7%	5,6 -5,5%	15,5 +40,1%	2,4 +1,8%	15,2 -7,7%	6,9 +3,2%
Asti	6,5 +23,3%	21,5 +14,5%	3,0 -2,6%	29,7 +46,7%	3,2 +0,3%	22,5 -13,5%	5,9 -2,8%
Biella	8,1 -21,5%	17,1 +8,3%	7,2 -13,9%	14,9 +35,5%	2,1 +13,0%	23,0 -4,1%	6,2 -4,0%
Cuneo	7,6 +33,6%	22,6 +4,9%	4,5 -2,8%	10,2 +31,1%	3,2 -8,0%	23,2 +3,6%	6,6 -8,5%
Novara	8,2 -31,2%	32,1 -0,4%	5,0 -11,5%	14,6 +35,4%	2,7 -0,5%	16,0 -11,7%	6,0 -0,3%
Torino	10,0 +26,2%	30,2 -10,4%	3,6 -11,1%	27,5 +47,3%	3,2 -8,6%	14,3 -0,4%	8,7 +9,1%
Verbania Cus. Oss.	5,2 +21,4%	nd nd	4,3 -10,7%	20,0 +34,5%	3,0 +15,4%	24,0 -0,8%	5,6 -18,2%
Vercelli	5,9 +26,9%	16,6 -4,3%	5,8 -14,3%	23,4 +27,5%	1,9 -1,9%	22,1 -11,3%	6,3 -7,9%

LIGURIA

Genova	10,7 +25,5%	32,7 -14,0%	7,5 -7,4%	46,5 +45,7%	4,1 +11,1%	14,8 +12,6%	11,6 +14,6%
Imperia	12,1 +15,1%	19,9 +9,1%	5,7 -5,9%	24,9 +38,8%	3,9 -6,9%	27,2 -4,4%	7,6 +14,3%
La Spezia	8,3 +20,6%	24,5 +16,2%	7,2 -8,9%	36,4 +36,2%	2,3 +5,9%	28,3 +0,9%	8,2 +8,0%
Savona	6,3 +25,6%	26,2 +15,3%	10,2 -10,6%	27,9 +39,3%	3,1 +9,7%	21,4 +5,4%	9,2 +6,7%

LOMBARDIA

Bergamo	11,0 +25,5%	21,1 +6,8%	3,2 -10,0%	17,3 +42,2%	3,1 -7,2%	16,3 -8,0%	6,7 +7,5%
Brescia	11,1 -27,1%	18,0 +2,2%	4,7 -9,8%	20,5 +46,3%	3,4 +1,2%	19,7 -8,0%	7,5 -5,9%
Como	9,6 +28,5%	28,7 +5,9%	5,0 -6,7%	21,5 +22,6%	2,4 +1,2%	14,9 -5,8%	7,1 +3,2%
Cremona	7,1 +46,7%	18,9 +6,1%	4,4 -11,1%	15,3 +36,5%	1,6 +0,7%	17,0 -12,7%	5,6 +7,8%
Lecco	10,0 +35,8%	26,8 +3,1%	2,9 -1,5%	17,1 +27,3%	2,4 -2,2%	14,6 -7,6%	6,3 +3,3%
Lodi	6,7 +42,2%	17,7 +6,7%	3,0 -13,7%	18,7 +24,6%	1,3 +17,4%	15,8 -3,2%	5,4 -3,0%
Mantova	8,2 +24,1%	17,6 +12,4%	6,3 -15,9%	20,6 +43,1%	3,7 +3,1%	18,9 -12,9%	5,0 +7,1%
Milano	16,0 +60,1%	37,4 +35,0%	6,1 +8,9%	61,1 +93,1%	3,0 +15,8%	7,0 +18,2%	8,8 +29,8%
Monza e Brianza	9,4 n.d.	29,1 nd	5,8 nd	23,0 nd	2,0 nd	10,9 nd	6,9 nd
Pavia	9,3 +41,0%	14,9 +0,3%	6,0 -14,1%	22,6 +34,5%	2,2 -8,0%	18,5 -13,7%	9,4 -0,8%
Sondrio	9,5 +41,1%	20,3 +10,4%	1,7 +2,7%	14,7 +23,3%	3,6 +11,6%	35,1 +1,0%	6,3 +17,9%
Varese	9,6 +21,5%	24,5 +4,2%	4,1 -9,9%	21,8 +38,2%	3,5 -3,3%	15,5 -10,5%	8,4 +7,5%

VENETO

Belluno	6,1 +33,4%	22,2 +13,5%	2,8 +0,9%	14,5 +52,5%	2,1 +14,8%	16,2 +3,1%	6,3 +8,5%
Padova	12,5 +31,0%	26,4 +4,1%	3,8 -7,2%	31,0 +49,6%	4,7 +10,3%	15,1 -13,4%	9,5 +9,2%
Rovigo	7,1 +48,8%	13,2 -5,4%	2,2 +10,0%	21,0 +63,7%	5,2 +16,9%	21,0 -6,0%	5,4 +25,1%
Treviso	12,2 +26,5%	24,5 +4,3%	3,0 -5,3%	22,9 +48,1%	3,1 +8,5%	15,3 -12,0%	6,8 +9,5%
Venezia	10,4 +20,4%	34,5 +2,2%	3,0 -3,0%	23,4 +25,9%	3,2 +4,7%	10,1 +10,2%	6,2 +11,3%
Verona	12,4 +27,5%	23,4 +5,0%	4,6 -9,1%	27,6 +41,8%	4,3 -0,3%	16,1 -6,4%	8,5 +7,3%
Vicenza	12,6 +27,4%	21,1 +5,6%	4,0 +0,2%	20,7 +51,1%	4,0 +9,7%	18,3 -6,2%	6,8 +15,8%

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano	9,6 +25,6%	22,6 +5,6%	2,6 -4,2%	17,0 +24,6%	2,1 +8,4%	9,8 +19,9%	5,3 +2,1%
Trento	9,4 +32,5%	21,4 +6,8%	2,2 -5,8%	17,7 +35,1%	2,4 +2,2%	18,2 -6,7%	6,8 +1,4%

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia	8,3 +28,3%	15,3 -0,7%	1,9 -6,5%	18,1 +36,0%	3,1 +3,1%	16,1 +10,4%	7,1 +2,7%
Pordenone	8,6 +14,3%	19,1 +1,4%	3,5 +13,3%	21,0 +61,9%	4,4 +4,5%	15,2 +11,3%	8,9 +5,7%
Trieste	8,8 +22,0%	19,6 +25,5%	4,3 -9,3%	24,1 +31,6%	3,0 +6,7%	11,8 -1,1%	10,0 +13,7%

Dir. Resp.: Guido Gentili

	 Commercialisti 0 25	 Architetti 0 50	 Ragionieri 0 10	 Avvocati 10 80	 Consulenti 0 10	 Geometri 5 40	 Odontoiatri 0 15
Udine	9,7 -21,4%	21,5 +6,3%	3,5 -9,2%	20,3 +48,4%	4,4 -0,7%	18,5 -11,4%	7,6 -1,7%
EMILIA ROMAGNA							
Bologna	16,3 -16,2%	18,1 +2,5%	5,7 -15,5%	46,9 -50,6%	3,1 -0,6%	13,7 -7,2%	11,2 -1,4%
Ferrara	6,9 -39,0%	14,2 +8,3%	5,8 -10,1%	24,9 -39,2%	2,1 +4,8%	18,1 -9,2%	8,7 -10,3%
Forlì Cesena	11,4 -18,4%	21,4 -17,8%	3,2 -14,5%	22,9 +38,3%	2,8 -10,9%	19,2 -10,5%	6,7 -3,2%
Modena	13,1 -21,5%	12,1 -15,8%	2,4 -11,8%	27,2 +34,9%	3,0 -6,3%	14,7 -3,4%	6,7 +4,1%
Parma	13,2 -17,5%	20,3 -27,2%	4,5 -14,3%	27,6 -34,4%	4,0 -10,2%	18,4 -15,0%	8,5 -2,1%
Piacenza	10,3 -19,6%	18,6 +8,5%	3,6 -4,0%	25,0 -33,6%	3,3 -3,1%	22,9 -3,4%	7,2 -4,5%
Ravenna	8,5 -26,4%	16,0 +5,7%	3,2 -16,0%	21,9 +34,5%	1,7 -12,4%	14,8 -6,6%	5,9 -6,0%
Reggio Emilia	10,2 -26,5%	14,3 +21,9%	3,3 -15,5%	20,0 -26,6%	2,4 -3,6%	14,8 -14,5%	5,0 -1,8%
Rimini	13,9 -21,0%	22,1 -0,8%	6,7 -18,2%	35,2 -42,6%	4,0 -4,4%	21,6 -16,4%	8,2 -10,2%
TOSCANA							
Arezzo	9,5 +35,7%	25,6 +13,8%	8,8 -6,3%	26,1 +36,7%	4,2 -9,7%	24,2 -7,7%	6,8 -9,5%
Firenze	11,6 -22,2%	47,0 +1,7%	6,5 -11,1%	42,3 -40,3%	5,2 -9,0%	21,6 -0,6%	9,4 +4,1%
Grosseto	7,3 +21,9%	19,0 +9,5%	4,2 -9,0%	26,8 -47,4%	4,3 +10,2%	23,8 -14,2%	6,8 -10,4%
Livorno	6,8 -26,7%	14,9 -10,2%	6,3 -8,4%	26,1 -33,9%	5,3 -8,8%	17,5 -2,5%	7,0 -15,9%
Lucca	9,3 +20,8%	20,3 -11,4%	8,9 -6,5%	30,8 +44,1%	5,9 -3,7%	31,5 -4,7%	8,5 +4,7%
Massa Carrara	9,9 -29,5%	21,0 +9,5%	6,5 -11,5%	39,2 -74,8%	4,7 +13,8%	23,7 -4,9%	7,9 -13,1%
Pisa	10,6 +33,4%	21,3 +6,8%	5,8 -12,5%	34,0 -60,2%	5,2 -19,9%	22,8 -3,8%	8,1 -6,2%
Pistoia	10,2 +38,5%	21,0 -8,4%	8,3 -10,3%	25,9 -50,4%	7,0 -7,9%	23,2 -12,3%	7,0 -16,2%
Prato	13,3 +24,1%	19,8 +9,5%	7,3 -9,6%	34,4 -56,3%	4,9 -6,1%	25,0 -0,5%	5,7 -16,0%
Siena	7,5 +32,6%	23,1 -20,2%	9,4 -12,5%	28,7 -48,3%	3,6 -30,2%	21,0 -4,6%	8,8 -16,2%
UMBRIA							
Perugia	9,5 +39,3%	16,2 -17,5%	5,5 -4,9%	38,1 -84,0%	5,1 +9,1%	27,1 -3,5%	7,7 -7,7%
Terni	7,4 -31,1%	21,1 -11,8%	6,5 -4,9%	31,6 -47,7%	3,1 +13,7%	20,6 -7,9%	7,2 -8,7%
MARCHE							
Ancona	10,7 -31,7%	14,1 +8,1%	3,8 -2,0%	32,9 +55,7%	3,2 -17,3%	15,5 -6,2%	8,4 -9,2%
Ascoli Piceno	12,1 +159,5%	31,0 -76,0%	6,2 -87,9%	36,4 -224,9%	4,9 -13,2%	22,0 +95,3%	8,3 +111,1%
Fermo	12,2 nd	18,0 nd	5,9 nd	39,3 nd	6,4 nd	21,2 nd	6,1 nd
Macerata	13,4 +41,2%	18,9 -26,1%	6,7 -4,8%	37,5 -59,3%	4,4 +4,7%	18,2 -3,4%	5,5 -8,6%
Pesaro Urbino	11,5 +45,1%	16,2 -15,0%	5,2 +1,4%	29,9 -75,9%	4,0 -10,0%	21,2 +1,2%	6,8 -12,0%
LAZIO							
Frosinone	11,0 +45,9%	17,4 +18,6%	3,2 -10,9%	52,2 +124,9%	5,7 +19,8%	18,1 -4,6%	5,3 +10,3%
Latina	11,2 +28,1%	19,7 -18,2%	6,3 -16,5%	33,4 -47,8%	5,4 +16,7%	14,1 -8,9%	4,8 -7,3%
Rieti	5,8 +57,8%	18,9 -12,4%	4,5 -7,4%	28,6 +59,9%	6,2 -10,0%	21,2 -8,5%	5,4 -3,3%
Roma	13,4 +25,1%	41,3 -8,1%	5,6 -15,4%	62,6 +57,8%	6,3 -10,4%	8,7 -5,4%	8,7 -1,2%
Viterbo	8,6 +50,6%	17,5 +15,9%	5,2 -8,1%	20,9 -64,9%	6,8 +3,9%	20,3 +1,3%	3,9 +4,4%
ABRUZZO							
Chieti	13,1 -51,3%	25,0 +20,0%	3,5 -2,1%	38,8 -79,2%	3,5 -17,1%	15,7 -6,5%	7,7 +14,6%
L'Aquila	12,7 +60,5%	22,3 -21,2%	2,6 +3,3%	46,4 -84,1%	5,1 -19,3%	21,8 -12,7%	9,7 +23,5%
Pescara	21,4 +27,1%	45,2 +21,2%	4,6 -5,7%	52,3 +65,3%	5,3 +16,7%	14,3 -7,2%	10,1 +8,1%
Teramo	12,0 +49,4%	23,0 -14,8%	8,1 -2,2%	37,9 -99,0%	5,2 +1,5%	21,1 -5,0%	6,6 -12,4%
MOLISE							
Campobasso	10,5 -49,2%	27,2 -16,4%	2,0 -6,0%	48,6 -120,5%	6,1 -33,6%	20,6 -8,8%	6,0 -13,2%

Dir. Resp.: Guido Gentili

	 Commercialisti 0 25	 Architetti 0 50	 Ragionieri 0 10	 Avvocati 10 80	 Consulenti 0 10	 Geometri 5 40	 Odontoiatri 0 15
Isernia	12,5 -56,8%	27,8 -21,2%	2,4 -20,2%	49,8 +105,2%	5,8 +51,5%	27,3 -6,1%	6,9 -87,4%
CAMPANIA							
Avellino	11,8 -76,5%	29,4 -13,4%	3,9 -2,5%	55,6 +123,5%	6,3 -29,8%	19,6 -14,1%	4,3 +38,2%
Benevento	15,2 +69,2%	29,7 -14,5%	4,1 -3,8%	71,2 +108,7%	4,6 +53,6%	18,8 -8,3%	4,0 +15,3%
Caserta	9,3 -52,8%	29,3 -24,2%	3,7 -7,9%	48,3 +118,7%	3,7 -49,0%	8,9 -19,7%	3,8 -21,6%
Napoli	12,0 -41,0%	28,5 -16,0%	4,6 -10,9%	59,2 +106,8%	5,3 -26,7%	7,0 -5,8%	5,0 +14,0%
Salerno	12,2 -47,9%	25,7 -17,8%	5,7 -12,1%	60,2 -114,2%	5,5 -38,6%	15,9 -0,3%	4,9 -23,0%
PUGLIA							
Bari	12,2 -70,3%	19,7 -49,6%	6,4 -15,7%	52,9 +130,8%	5,7 -26,5%	10,3 -22,4%	6,5 -62,7%
Barletta Andria Trani	11,4 nd	13,0 nd	6,3 nd	55,0 nd	6,0 nd	10,7 nd	4,9 nd
Brindisi	10,5 -38,2%	11,9 -21,2%	4,3 -7,1%	42,2 -96,0%	5,7 -33,2%	13,2 -2,1%	5,8 +25,6%
Foggia	10,2 -66,1%	15,7 +20,0%	6,6 -3,8%	53,4 +123,6%	4,7 -21,7%	7,9 -8,5%	4,7 -25,7%
Lecce	14,6 -46,7%	18,2 +17,6%	4,8 -7,9%	58,7 +102,3%	6,2 -23,3%	15,6 -4,6%	5,5 -23,2%
Taranto	10,6 -45,6%	11,5 -8,3%	3,8 -11,0%	51,5 -101,3%	6,2 -21,8%	11,6 -10,0%	5,2 -19,8%
BASILICATA							
Matera	10,2 -76,9%	21,7 +11,7%	4,9 +2,5%	42,3 -93,8%	4,6 -48,2%	13,7 -8,3%	5,0 +25,0%
Potenza	7,9 +70,9%	23,3 +14,2%	4,9 -2,5%	53,1 +96,1%	6,2 -45,8%	26,7 -9,7%	4,1 -33,4%
CALABRIA							
Catanzaro	10,8 -61,3%	26,9 -12,2%	4,3 -3,3%	66,4 +108,5%	4,8 -26,4%	14,1 -7,2%	4,8 +16,3%
Cosenza	13,8 -48,4%	19,2 +9,3%	3,1 -0,1%	63,0 -135,7%	4,2 -31,3%	11,3 -11,3%	5,9 -20,9%
Crotone	9,6 -56,2%	17,8 -11,4%	2,9 -12,0%	52,5 +116,2%	2,9 -23,2%	12,0 -1,4%	4,2 +17,6%
Reggio Calabria	10,5 -44,3%	45,5 -29,8%	3,5 -7,9%	77,5 +149,1%	4,6 +35,1%	8,9 -14,8%	4,5 +17,8%
Vibo Valentia	9,7 -42,1%	30,0 -30,1%	2,0 -2,7%	60,6 +176,1%	3,2 -19,2%	13,6 -7,0%	4,3 -14,6%
SICILIA							
Agrigento	7,2 -69,7%	35,4 -28,3%	4,0 -2,7%	39,7 +165,6%	4,6 -36,6%	8,2 -13,3%	4,4 -36,8%
Caltanissetta	6,8 -37,9%	24,3 +8,5%	2,3 -5,6%	36,4 +123,5%	5,0 -11,9%	9,5 -17,4%	4,1 +29,3%
Catania	8,1 -29,9%	16,4 +21,9%	5,9 -8,4%	52,8 +133,2%	3,8 +52,2%	9,3 -20,0%	5,1 +15,5%
Enna	5,0 -42,5%	19,4 -29,4%	3,0 -1,6%	34,8 -112,9%	3,8 -10,8%	11,3 -25,9%	3,7 -37,1%
Messina	9,9 +34,9%	28,4 +21,1%	6,8 -1,8%	62,4 +122,2%	3,8 +51,2%	14,3 -9,0%	5,6 +25,9%
Palermo	6,1 +44,2%	32,3 +0,3%	5,4 -11,6%	43,8 -112,6%	4,3 -25,2%	7,5 -5,9%	5,0 +18,8%
Ragusa	6,9 +58,1%	23,3 -24,2%	4,4 -2,0%	31,5 -117,7%	8,0 -17,8%	11,8 -10,1%	4,0 +25,8%
Siracusa	8,2 +43,2%	22,6 +33,1%	3,5 -1,2%	36,5 +110,5%	5,4 +29,5%	7,9 -26,5%	3,7 +20,8%
Trapani	6,4 -34,5%	25,9 +6,9%	7,0 -5,5%	34,3 -117,1%	4,3 -21,1%	10,7 -7,0%	4,6 +31,3%
SARDEGNA							
Cagliari	12,0 +31,0%	9,6 +57,3%	2,8 -2,3%	47,3 -72,0%	7,9 -23,4%	15,0 -11,0%	8,2 +12,5%
Carbonia Iglesias	2,8 +157,9%	nd nd	0,5 -31,2%	nd nd	nd nd	nd nd	4,6 +30,1%
Medio Campidano	3,1 +90,4%	nd nd	nd nd	nd nd	nd nd	nd nd	3,3 +14,9%
Nuoro	5,9 -99,7%	19,8 +15,7%	1,6 -12,1%	27,2 +124,6%	8,6 -16,0%	32,4 -5,1%	3,8 -28,9%
Ogliastra	6,5 -55,9%	nd nd	nd nd	22,9 +100,7%	nd nd	nd nd	5,1 +27,5%
Olbia Tempio	11,5 +46,6%	nd nd	1,3 +28,7%	29,6 +105,9%	nd nd	nd nd	4,9 +5,4%
Oristano	4,1 -58,7%	10,3 -42,6%	1,7 +17,2%	23,0 -71,8%	4,0 -27,8%	17,1 -5,4%	4,3 +14,1%
Sassari	8,9 -56,1%	21,7 -52,3%	3,4 -0,2%	33,9 +61,7%	9,0 -8,1%	38,2 -7,4%	7,8 +14,3%

Note: I dati degli odontoiatri sono riferiti al confronto 2008/2016 e comprendono i doppi iscritti; i dati degli architetti comprendono tutti gli iscritti all'Ordine. I dati degli iscritti agli ordini forensi non coincidentemente le Province sono stati però riportati su base provinciale per uniformità con le altre professioni. Gli iscritti all'ordine di Santa Maria Capua Vetere sono riportati sotto la Provincia di Caserta perché l'ordine di Santa Maria Capua Vetere comprende anche chi lavora in Provincia di Caserta

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del lunedì sui dati forniti da Casse di previdenza private e Ordini